

Sentiero 163

La segnaletica che interessa strade e sentieri dei monti di Esine incomincia subito dopo l'incrocio tra la tangenziale e la strada dei monti, ed è costituita da due strisce direzionali, una bianca e l'altra rossa.

L'itinerario base è il 163 che dal paese porta alla Colma di S. Glisente (m. 2160) passando dal passo di Bosico, Malga Vacaret e *Chiesetta di S. Glisente*.

Dalla colma di S. Glisente si scende poi a Fop de Cadi, alla malga di Scandolaro dove inizia la bella, lunga e selvaggia Val dell'Inferno che porta alla Sacca.

A fianco dell'itinerario principale ne esistono altri di "servizio" come:

- il **163/a** che inizia alla centrale della Sacca, sale alla vasca di carico e poi, lungo il tracciolino si innesta nel 163 che proviene dalla valle del Resio,
- il **163/b** che inizia al bivio delle "doi strade", passando per Salvagnone, Malga Lazzaretto e Malga Foppole termina alla chiesa di S. Glisente dove si congiunge col 163;
- il **163/c** che porta al dosso di Bosico passando per il dosso dei Porti, la val Casega, Guillo e il dosso di Selz.



Tutti gli itinerari sono ben evidenziati da cartelli posti all'inizio, alla fine e lungo il percorso.

Ci sono poi gli itinerari minori, contraddistinti solo da strisce direzionali come il sentiero delle Paine che partendo da Bosico attraversa orizzontalmente la val Caena; a metà del percorso si incontra la piccola ma graziosa "Baita del Giaol".

Per chi volesse trascorrere più giorni sulle montagne di Esine sono disponibili il bivacco "Marino Bassi", "l'Alpe Rosello" e il rifugio "Budek".